



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06-03-2018 (punto N 33 )**

Delibera N 225 del 06-03-2018

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile Barbara TRAMBUSTI*

*Estensore GIUSEPPINA ATTARDO*

*Oggetto*

Fondo Nazionale per le non Autosufficienze: interventi per il sostegno alla funzione assistenziale domiciliare per le persone affette da SLA- annualità 2018.

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Tabella risorse

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE
Direzione Generale	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

*MOVIMENTI CONTABILI*

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-26230	2017	Assegnazione	11931		3613339,93

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 24 febbraio 2005 n.40 “Disciplina del Servizio sanitario regionale”;

Vista la L.R. 24 febbraio 2005 n.41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;

Ricordato che la L.R. 18 dicembre 2008 n. 66, all’art. 7, prevede la possibilità di erogare prestazioni alle persone non autosufficienti, supportando l’impegno delle famiglie nelle attività di cura ed assistenza, con specifico riferimento ad interventi in forma indiretta, anche domiciliari, per il sostegno delle funzioni assistenziali;

Preso atto che la L.R. 23 marzo 2017 n. 11 modifica la L.R. n. 40/2005 e la L.R. n. 41/2005 e approva l’elenco degli ambiti territoriali risultanti dall’accorpamento delle preesistenti zone-distretto e che il comma 1 dell’art. 22, della legge suddetta, prevede che gli ambiti territoriali delle zone-distretto di nuova istituzione decorrono dal 1° gennaio 2018;

Considerato che il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015 (PSSIR), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5 novembre 2014 e prorogato ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della L.R. 1/2015, prevede al punto 2.3.6.5 “la disabilità”, l'attivazione, per ciascuna persona con disabilità, di un “progetto globale di presa in carico” inteso come l'insieme organizzato delle risposte e degli interventi che accompagnano la persona nei suoi cicli di vita, seguendone la modificazione dei bisogni nel tempo, al fine di garantirle la più alta qualità di vita possibile;

Rilevato che il citato PSSIR prevede espressamente la sperimentazione di proposte progettuali innovative e lo sviluppo di specifici percorsi assistenziali che affrontino l'area della cronicità;

Tenuto conto che la Giunta Regionale con propria delibera n. 721 del 3 agosto 2009 ha stabilito di promuovere azioni sperimentali, da attivare da parte delle Aziende USL toscane, finalizzate ad implementare l’offerta di assistenza domiciliare a persone con gravissime patologie progressivamente invalidanti ed ha stabilito che tali sperimentazioni debbano coinvolgere le persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) che si trovano nella fase avanzata della malattia;

Viste le delibere G.R. n.1053/2011, con la quale è stato approvato il “programma attuativo degli interventi di assistenza domiciliare a favore dei malati di SLA” e G.R. n.723/2014, con la quale sono state ulteriormente sviluppate azioni di sostegno alla domiciliarità per le persone con disabilità gravissima, con particolare riferimento a quelle affette da SLA;

Stabilito di mantenere vigenti, fino a nuove indicazioni, i criteri e le modalità di accesso alle azioni di sostegno alla domiciliarità per le persone affette da SLA già previste con le citate delibere G.R. n. 721/2009 e n.723/2014 e con decreto n.5725/2009, coerentemente a quanto stabilito dal Consiglio Sanitario Regionale (CSR) con proprio parere n. 40/2009;

Vista la delibera G.R. n. 300/2017, con la quale si destinano alle Aziende USL della Toscana le risorse ministeriali di cui al Fondo per la non autosufficienza annualità 2016, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi di sostegno alla domiciliarità per le persone affette da SLA, per l'annualità 2017;

Preso atto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con proprio decreto del 27 novembre 2017 recante “Ripartizione delle risorse finanziarie affluenti al Fondo per le non autosufficienze, per l'anno 2017” ha assegnato alla Regione Toscana la somma complessiva di euro 31.026.440,00;

Preso atto che l’art.2 del suddetto decreto stabilisce che le Regioni debbano utilizzare in maniera

esclusiva, per una quota non inferiore al 50%, le risorse loro assegnate e ripartite con il medesimo decreto, per interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA), per una somma pari a euro 15.513.220,00;

Considerato che, come previsto con DGR 300/2017 sopra richiamata, è stato effettuato il monitoraggio sugli interventi attivi al 31/12/2017, a seguito del quale è stata rilevata la spesa effettiva sostenuta nel corso del 2017 dalle Aziende USL per il sostegno alla funzione assistenziale domiciliare nei confronti delle persone affette da SLA e calcolata la spesa maggiore o minore da queste sostenuta rispetto all'assegnazione delle risorse per l'annualità 2017, nonché la stima della spesa da sostenere nell'annualità 2018, anche ripartita per zone distretto, come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto necessario rendere disponibili alle Aziende USL una quota parte delle risorse di cui al Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2017, al fine di assicurare, per l'intero anno 2018, la prosecuzione degli interventi già avviati e da avviare in relazione al sostegno alla funzione assistenziale domiciliare nei confronti delle persone affette da SLA, quantificando per l'anno 2018 in euro 3.613.339,93 la somma complessiva da destinare a tal fine, tenuto conto del monitoraggio effettuato sugli interventi attivi al 31/12/2017, delle spese maggiori o minori sostenute dalle Aziende USL nel 2017 e della stima della spesa per il 2018;

Precisato che per la copertura dei contributi delle persone in carico a ciascuna zona distretto, le Aziende USL Toscana Nord Ovest e Toscana Sud Est dovranno tenere conto, rispettivamente, delle risorse residue pari a euro 126.225,75 e a euro 251.634,06 per i minori oneri sostenuti nel 2017 e che l'Azienda USL Toscana Centro dovrà invece tenere conto di risorse, pari a euro 11.399,74 messe a disposizione con il presente atto, per i maggiori oneri sostenuti nel 2017, così come risultanti dal monitoraggio della spesa al 31/12/2017 e come riportato nel medesimo allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di destinare alle Aziende USL della Toscana la somma complessiva di euro 3.613.339,93 a valere sull'impegno ex lege n. 11931/2017 assunto ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 118/2011, sul capitolo n. 26230 "Fondo per la non autosufficienza – interventi a sostegno della domiciliarità in alternativa al ricovero in struttura" (classificato extra fondo) annualità 2018, gestione residui, del bilancio di previsione 2018/2020, che presenta la necessaria disponibilità;

Stabilito di ripartire la somma di euro 3.613.339,93 tra le Aziende USL della Toscana secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la prosecuzione per l'intero anno 2018 degli interventi già previsti con delibere G.R. n.721/2009, G.R. n.1053/2011 e G.R. n. 723/2014, ovvero quelli relativi al sostegno della funzione assistenziale domiciliare per persone affette da SLA;

Preso atto che il competente settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale effettua un monitoraggio annuale finalizzato a verificare l'andamento dello specifico intervento, in particolare con riferimento all'incidenza e prevalenza zonale e aziendale della malattia e all'utilizzo delle risorse da parte delle singole Aziende USL, anche al fine di affrontare tempestivamente eventuali criticità emergenti;

Ritenuto inoltre necessario richiedere alle aziende USL un potenziamento dei servizi territoriali zonali affinché siano attivati specifici interventi mirati a rafforzare le azioni di sostegno domiciliare alle necessità riabilitative e assistenziali delle persone con SLA;

Ritenuto infine di dare mandato al competente Settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale per la adozione dei successivi atti e delle iniziative necessarie alla attuazione di

quanto disposto con la presente delibera;

Dato, altresì, atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinata al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Vista la l.r. 79 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

Vista la DGR n. 2 del 08/01/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020".

A voti unanimi

### **DELIBERA**

1. di prendere atto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con proprio decreto del 27 novembre 2017 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie affluenti al Fondo per le non autosufficienze, per l'anno 2017" ha assegnato alla Regione Toscana la somma complessiva di euro 31.026.440,00, stabilendo che la Regione debba utilizzare in maniera esclusiva, per una quota non inferiore al 50%, le risorse assegnate per interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA), per una somma pari a euro 15.513.220,00;

2. di mantenere vigenti, fino a nuove indicazioni, quanto già previsto con le delibere della G.R. n. 721/2009, n.1053/2011 e n.723/2014 e con decreto n.5725/2009, coerentemente a quanto stabilito dal Consiglio Sanitario Regionale (CSR) con proprio parere n. 40/2009;

3. di rendere disponibili alle Aziende USL una quota parte delle risorse di cui al Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2017, al fine di assicurare, per l'intero anno 2018, la prosecuzione degli interventi già avviati e da avviare in relazione al sostegno alla funzione assistenziale domiciliare nei confronti delle persone affette da SLA, quantificando per l'anno 2018 in euro 3.613.339,93 la somma complessiva da destinare a tal fine, tenuto conto del monitoraggio effettuato sugli interventi attivi al 31/12/2017, delle spese maggiori o minori sostenute dalle Aziende USL nel 2017 e della stima della spesa per il 2018;

4. di precisare che, per la copertura dei contributi delle persone in carico a ciascuna zona distretto, le Aziende USL Toscana Nord Ovest e Toscana Sud Est dovranno tenere conto, rispettivamente, delle risorse residue pari a euro 126.225,75 e a euro 251.634,06 per i minori oneri sostenuti nel 2017 e che l'Azienda USL Toscana Centro dovrà invece tenere conto di risorse, pari a euro 11.399,74 messe a disposizione con il presente atto, per i maggiori oneri sostenuti nel 2017, così come risultanti dal monitoraggio della spesa al 31/12/2017 e come riportato nel medesimo allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di destinare alle Aziende USL della Toscana la somma complessiva di euro 3.613.339,93 a valere sull'impegno ex lege n. 11931/2017 assunto ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 118/2011, sul capitolo n. 26230 "Fondo per la non autosufficienza – interventi a sostegno della domiciliarità in alternativa al ricovero in struttura" (classificato extra fondo) annualità 2018, gestione residui, del bilancio di previsione 2018/2020, che presenta la necessaria disponibilità;

6. di ripartire la somma di euro 3.613.339,93 tra le Aziende USL della Toscana secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la prosecuzione per l'intero anno 2018 degli interventi già previsti con delibere G.R. n.721/2009, G.R. n.1053/2011 e G.R. n. 723/2014, ovvero quelli relativi al sostegno della funzione assistenziale domiciliare per persone

affette da SLA;

7. di impegnare il competente settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale effettua un monitoraggio annuale finalizzato a verificare l'andamento dello specifico intervento, in particolare con riferimento all'incidenza e prevalenza zonale e aziendale della malattia e all'utilizzo delle risorse da parte delle singole Aziende USL, anche al fine di affrontare tempestivamente eventuali criticità emergenti;

8. di richiedere alle aziende USL un potenziamento dei servizi territoriali zonali affinché siano attivati specifici interventi mirati a rafforzare le azioni di sostegno domiciliare alle necessità riabilitative e assistenziali delle persone con SLA;

9. di dare mandato al competente Settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale per la adozione dei successivi atti e delle iniziative necessarie alla attuazione di quanto disposto con la presente delibera;

10. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinata al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
BARBARA TRAMBUSTI

IL DIRETTORE  
MONICA CALAMAI